

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO S.04 – GOVERNO DEL SISTEMA RIFIUTI E IMPIANTISTICA

Lavori di realizzazione della piattaforma integrata per la gestione dei rifiuti non pericolosi in contrada Timpazzo nel Comune di Gela (CL). Decreto di accertamento rimborso quota associativa Inarcassa.

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
Vista la Costituzione della Repubblica Italiana;
Visto il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
Vista la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
Vista la Legge n. 20 del 14 gennaio 1994 recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
Visto il Decreto Legislativo n. 200 del 18 giugno 1999 recante “Norme per l’attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recante integrazioni e modifiche al Decreto Legislativo 6 maggio 1948, n. 655 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d’appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”;
Visto il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione siciliana;
Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il D.P.R.S. n. 12 del 5 dicembre 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 59 del 21 dicembre 2009 di approvazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione;
Visto il d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 – Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, recepito in Sicilia con l’articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 3;
Visto il comma 5 dell’art. 68 della Legge regionale n. 21 del 12/08/2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
Vista la Legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
Vista la Legge Regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;
Vista la Legge Regionale n. 2 del 10 aprile 1978 “Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
Vista la Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10 che disciplina l’organizzazione dell’Amministrazione Regionale;
Vista la Legge Regionale n. 5 del 5 aprile 2011 “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed

alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;

Visto il D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

Vista la Deliberazione della Corte dei Conti n.6/2017/PREV del 25 novembre 2016, depositata il 12/1/2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;

Visto il Decreto Legislativo n. 33 del 14 aprile 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 “Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

Visto il Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 “Codice dell’amministrazione digitale”;

Visto il D.P. Reg. n. 2711 del 21/06/2024 con cui veniva conferito al dott. Arturo Vallone l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell’acqua e dei rifiuti dell’Assessorato regionale dell’energia e dei servizi di pubblica utilità, in attuazione di quanto disposto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 224 del 17/06/2024;

Visto il D.P.Reg. n. 3331 del 18/6/2026 con il quale è stato prorogato al dott. Arturo Vallone l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti;

Vista la Legge Regionale n. 1 del 5/1/2026 “Legge di stabilità regionale per il triennio 2026 - 2028”;

Vista la Legge Regionale n. 2 del 5/1/2026 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026 – 2028”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 12/1/2026 recante “Legge regionale 5 gennaio 2026 n. 2 Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2 approvazione del documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori;

Visto il decreto n. 1148 del 20/7/2026 di questo Dipartimento di “Assegnazione capitoli di spesa e di entrata ai Dirigenti Responsabili delle strutture intermedie”;

Vista la Disposizione n. 225 del 10/03/2016, ex O.C.D.P.C. n. 148 del 18/2/2014 in materia di rifiuti, con la quale l’ing. Biagino La Manna, dipendente regionale in servizio presso il Genio Civile di Caltanissetta, è stato nominato Direttore dei Lavori per la realizzazione dell’intervento in oggetto;

Preso atto che l’ing. Biagino La Manna risulta in quiescenza a far data dal 16/3/2020;

Vista la Disposizione n. 65 del 3/6/2020, ex O.C.D.P.C. n. 148 del 18/2/2014 in materia di rifiuti, con la quale all’ing. Biagino La Manna, è stato confermato l’incarico di Direttore dei Lavori, misura, contabilità ed assistenza tecnica al collaudo, per la realizzazione dell’intervento in oggetto;

Vista la Disposizione n. 7 del 9/2/2021, ex O.C.D.P.C. n. 148 del 18/2/2014 in materia di rifiuti, con la quale all’ing. Biagino La Manna, sono state rimborsate alcune spese, tra cui la quota associativa ad Inarcassa per l’importo di € 434,00;

Preso atto che a seguito dei controlli effettuati sulla Contabilità Speciale n. 5446 ex O.C.D.P.C. n. 148/2014, il Ministero delle Finanze, Ragioneria territoriale dello Stato di Palermo, con la nota prot. 28401 del 9/4/2026 ha contestato a questo Dipartimento il rimborso della quota Inarcassa rappresentando che: *“Con riferimento al rimborso dell’assicurazione Inarcassa negli incarichi a titolo gratuito, non si ritiene che una spesa generale inerente agli obblighi contributivi del soggetto possa rientrare tra le spese rimborsabili in quanto non*

rappresenta una spesa diretta dello specifico incarico”;

- Vista la nota prot. 20276 del 14/5/2026 di questo Dipartimento, con la quale è stato chiesto all'ing. Biagino La Manna la restituzione dell'importo di € 434,00;
- Vista la nota del 3/6/2026, acquisita al prot. 22906 del 4/6/2026 da questo Dipartimento, con la quale l'ing. Biagino La Manna ha contestato la richiesta di rimborso della quota Inarcassa argomentandone le motivazioni e rappresentando la legittimità del rimborso ricevuto;
- Vista la nota prot. 28657 del 13/7/2026 del Servizio S.04 di questo Dipartimento, con la quale è stato chiesto all'Area A.03 l'emissione di un decreto ingiuntivo per il recupero del credito vantato;
- Vista la nota prot. 32696 del 7/8/2026 dell'Area A.03 di questo Dipartimento, con la quale è stato chiesto all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Caltanissetta, di “... avviare le azioni esecutive ritenute più opportune al fine di recuperare le somme così come determinate nella citata nota nota prot. 28657 del 13 luglio 2026 (doc. a) e nella documentazione a corredo”;
- Vista la nota prot. 28910 del 14/8/2026 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Caltanissetta, con la quale l'ing. Biagino La Manna è stato ulteriormente diffidato e messo in mora;
- Vista la nota del 2/9/2026 dell'ing. Biagino La Manna, assunta al prot. 35028 del 2/9/2026 di questo Dipartimento, e la nota prot. 30082 del 3/9/2026 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Caltanissetta, con le quali entrambi trasmettono copia del bonifico bancario di restituzione a questo Dipartimento dell'importo di € 434,00 quale quota associativa ad Inarcassa;

Ritenuto necessario, per quanto finora rappresentato, procedere all'accertamento dell'importo di € 434,00 sul capitolo di entrata 7249: “Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso dal resto del mondo”, codice SIOPE: E.3.05.02.03.008, capo 16, nella rubrica del Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti.

Tutto ciò premesso ai sensi della normativa vigente.

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni e in esecuzione di quanto riportato in premessa, è accertato per l'esercizio finanziario 2026 l'importo di € 434,00 (euro quattrocentotrentaquattro/00), sul capitolo di entrata 7249: “Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso dal resto del mondo”, codice SIOPE: E.3.05.02.03.008, capo 16, nella rubrica del Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti

Art. 2

Avverso il presente decreto può essere presentato ricorso al TAR entro 60 giorni ai sensi del d.lgs. n. 104/2010 ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla data di notificazione ai sensi dell'art. 23 dello statuto della Regione Siciliana.

Art. 3

Il presente decreto repertoriato sarà trasmesso al Responsabile del procedimento per la pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della l.r. n. 21 del 12/8/2014 come modificato dall'art. 98 comma 6 della l.r. n. 9 del 7/5/2015 e quindi inoltrato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 9 del 15 aprile 2021.

Il Funzionario direttivo
ing. Vito Cangemi



Il Dirigente Generale
dott. Arturo Vallone

